

Codice A1615A

D.D. 10 dicembre 2025, n. 1085

Legge regionale 14/2019, articolo 28. DGR 2-1312 del 4 maggio 2020 "Piano Riparti Piemonte", Misura 68 "Botteghe dei servizi". DGR 41-5263 del 21/06/2022. Affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle ulteriori attività di gestione del Bando per lo sviluppo e il mantenimento delle "botteghe dei servizi" e approvazione del relativo schema di contratto. Impegno sul capitolo n. 141650 del Bilancio finanziario gestionale..



ATTO DD 1085/A1615A/2025

DEL 10/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Legge regionale 14/2019, articolo 28. DGR 2-1312 del 4 maggio 2020 "Piano Riparti Piemonte", Misura 68 "Botteghe dei servizi". DGR 41-5263 del 21/06/2022. Affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle ulteriori attività di gestione del Bando per lo sviluppo e il mantenimento delle "botteghe dei servizi" e approvazione del relativo schema di contratto. Impegno sul capitolo n. 141650 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026-2027, per un totale pari ad Euro 84.997,68 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. e impegno di Euro 35,00 sul medesimo capitolo a favore di ANAC.
CUP J65C22000000002. CIG B953588B3B.

Premesso che:

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 41-5263 del 21 giugno 2022, ha disposto, in attuazione dall'articolo 28 della Legge Regionale n. 14 del 5 aprile 2019 e nell'ambito della D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020 di approvazione del "Piano Riparti Piemonte" - Misura 68 "Botteghe dei servizi", l'istituzione della "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", destinando all'attuazione della medesima una dotazione finanziaria pari a Euro 3.000.000,00;

per "botteghe dei servizi" si intendono gli esercizi commerciali di prossimità con superficie di vendita destinata ai beni alimentari non superiore a 150 metri quadrati che, unitamente alla vendita al dettaglio di beni alimentari, offrono anche altri servizi aggiuntivi a favore sia dei cittadini residenti che dei turisti e fruitori in senso lato del territorio stesso, quali ad es. tra gli altri, servizi di biglietteria del trasporto pubblico locale, noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo, informazione turistica, sportello postale, servizi di pagamento ricariche telefoniche, etc.;

attraverso tale Misura, la Regione ha inteso pertanto contribuire alla valorizzazione ed allo sviluppo della montagna piemontese favorendo la rivitalizzazione dei borghi ed il miglioramento della

qualità di vita sia dei cittadini residenti, sia dei turisti, attraverso lo sviluppo ed il mantenimento delle "Botteghe dei servizi" nei Comuni piemontesi classificati interamente montani, aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

con Determinazione Dirigenziale n. 386/A1615A/2022 del 28 luglio 2022, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo della Montagna ha approvato il Bando relativo alla "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi";

con Determinazione Dirigenziale n. 372/A1615A/2022 del 20 luglio 2022, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo della Montagna ha affidato a Finpiemonte S.p.A. le funzioni e le attività relative alla gestione della suddetta linea di finanziamento con contratto Rep. 355/2022;

con Determinazione Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023 del Settore Sviluppo della Montagna è stata approvata la graduatoria regionale delle domande risultate ammissibili (suddivisa in istanze finanziabili ed in istanze non finanziabili per carenza di risorse finanziarie);

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 5 - 6948 del 29 maggio 2023, ha disposto, a parziale modifica della sopracitata D.G.R. n. 41-5263 del 21 giugno 2022, l'incremento, per un importo pari a euro 750.000,00, della dotazione finanziaria della "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023;

con Determinazione Dirigenziale n. 368/A1615A/2023 del 31 maggio 2023 del Settore Sviluppo della Montagna è stata approvato lo scorrimento, dalla posizione n. 86 alla posizione n. 107, della graduatoria approvata con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023;

a seguito di tale scorrimento, risultavano ancora presenti nella graduatoria di cui trattasi n. 5 domande che risultavano ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, come integrata dalla D.G.R. n. 5 - 6948 del 29 maggio 2023;

con Determinazione Dirigenziale n. 1069/A1615A/2024 del 23/12/2024 il contratto di affidamento a Finpiemonte delle funzioni e delle attività relative alla gestione del Bando è stato prorogato al 30 giugno 2025 senza modifiche del contratto medesimo, sulla base di quanto previsto all'art. 5, commi 1 e 2;

Preso atto che, come da comunicazioni trasmesse da Finpiemonte al Settore Sviluppo della montagna a mezzo posta elettronica e agli atti del Settore medesimo:

- al 30/06/2025 residuavano, nell'ambito del contratto il cui schema è stato approvato con D.D. 372/A1615A/2022, attività da svolgere in relazione alla gestione dei numerosi procedimenti di revoca e restituzione del contributo, verificatesi in seguito alla gestione di casi complessi qualificabili come eventi sopraggiunti ed imprevedibili, che non potevano essere gestiti nell'ambito del contratto medesimo;
- nel corso dell'attività di gestione delle domande ammesse e rendicontate si sono registrate economie consistenti in relazione alla dotazione finanziaria complessivamente assegnata al bando, con le quali si rende opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria con

riferimento alle ulteriori 5 domande ammissibili ma non oggetto dello scorrimento della graduatoria disposto con D.D. n. 368/A1615A/2023;

Considerato che:

occorre, pertanto, procedere all'affidamento delle ulteriori attività previste per la gestione delle domande oggetto di revoca e richiesta di restituzione degli importi erogati, sino a conclusione di tutti i procedimenti in corso o che dovessero ulteriormente emergere nella fase finale di gestione del Bando;

poiché dall'approvazione della suddetta graduatoria e del successivo scorrimento, è trascorso un periodo temporalmente esteso, risulta opportuno procedere ad una verifica preventiva del permanere dell'interesse dei sopracitati restanti soggetti beneficiari le cui domande non sono state finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria complessiva nel portare avanti il progetto presentato e ammesso nell'ambito Bando della Misura "Botteghe dei servizi".

Dato atto che, per lo svolgimento dei servizi sopra indicati, si rendono necessarie dotazioni di risorse umane e strumentali non attualmente presenti nell'ambito del settore sviluppo della Montagna e la cui acquisizione risulterebbe non compatibile temporalmente e/o economicamente con le esigenze di efficacia e celerità del procedimento.

Dato atto che:

in base all'art. 7, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, le Pubbliche Amministrazioni, possono procedere ad organizzare autonomamente i propri servizi affidando direttamente il servizio ad una società in house, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto, adottando per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 26 luglio 2007 n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.", nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre, nello svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alle concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio, alla attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale e all'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione (art.2, comma 2, lettere a, e i, m).

Vista la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27- 5128 del 27 maggio 2022 (Rep. n. 274 del 15/07/2022), la quale disciplina le modalità di affidamento diretto delle attività da parte della Regione, nel rispetto della legge regionale n. 17/2007 e dello Statuto di Finpiemonte, nonché dei principi e delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione ed erogazione di fondi pubblici e in materia di organismi operanti in regime di in house providing. Per espressa previsione della suddetta Convenzione, la Regione può affidare a Finpiemonte le attività dirette all'attuazione dei documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio, previste all'art. 2, comma 2, L.R. 17/2007, tra cui le "attività inerenti le politiche di sviluppo del territorio regionale finalizzate a consulenza, assistenza e prestazione di altri servizi strumentali alle funzioni della Regione".

Dato atto che in capo a Finpiemonte S.p.A. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla normativa europea per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti (art. 2, comma 1, L.R. 17/2007);
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sociale, sia in forza della sopra richiamata "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", secondo le modalità definite dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 che ha approvato il documento recante le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte", ove è stato specificato il processo relativo al controllo analogo riguardo alle società in house providing della Regione Piemonte e definite le competenze all'interno della stessa in merito all'applicazione controllo;
- in particolare, ai sensi dell'art. 5-bis "Controllo analogo" dello Statuto sociale "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs.175/2016 e s.m.i. e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale. In tal caso oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Piemonte e dagli altri soci pubblici".

Preso atto, altresì, che Finpiemonte S.p.A.:

- possiede una consolidata conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure e degli strumenti utilizzati nonché del tessuto economico-sociale regionale, oltre a una pluriennale esperienza nello svolgimento di attività strumentali alle funzioni regionali;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione, previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nell'assistenza tecnica a progetti specifici nonché nella gestione di agevolazioni a valere sui fondi regionali.

Dato atto che:

- conseguentemente, in data venerdì 21 novembre 2025 è stata avviata una trattativa per affidamento diretto a mezzo della piattaforma di e-procurement SINTEL (trattativa n. 210460514) con termine previsto per la presentazione dell'offerta in data 26 novembre 2025 alle ore 16.00. L'importo a base di gara è stato definito in Euro 70.000,00 IVA esclusa;
- in data 26/11/2025, Finpiemonte S.p.A. ha fatto pervenire la propria offerta tecnico-economica (ID 1764150913762);
- l'offerta tecnico-economica corrisponde alle attività richieste e prevede una ripartizione delle ore su ciascuna attività e sub-attività;
- l'offerta economica presentata è risultata pari ad euro 69.670,23 IVA esclusa.

Considerato che:

- la scelta di avvalersi, per i fini sopra riassunti, dei servizi in house di Finpiemonte s.p.a. risulta

conveniente con riferimento ai parametri di rapporto qualità prezzo sopra citati e permette di assicurare continuità nello svolgimento delle attività di gestione del bando di cui trattasi, atteso che a Finpiemonte S.p.A. è già stata affidata con precedente incarico, come sopra evidenziato, la gestione del bando in oggetto;

- l'opzione di ricorrere al mercato determinerebbe, inoltre, una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte S.p.A. anche alla luce dell'esperienza già maturata con il precedente affidamento;
- la scelta di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di cui trattasi risponde, pertanto, ai criteri di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche di cui all'art. 7 c. 2 del d.lgs. 36/2023.

Verificato, nello specifico, che la tariffa con la quale sono state valorizzate le attività di previsto svolgimento, nell'ambito dell'offerta sopra richiamata, risulta coerente con quanto disposto dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)", come integrata dalla D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472 "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione" e dai seguenti provvedimenti di attuazione:

- D.D. n. 43 del 27/02/2018 del Segretariato Generale con cui è stato approvato il "Documento recante la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.";
- D.D. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023, come rettificata dalla D.D. 91/A1000A/2023 del 28/02/2023, con cui la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Ritenuto opportuno, conseguentemente, con il seguente atto:

- approvare lo schema di contratto di cui all' allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- procedere all'impegno di spesa per un totale pari ad euro 84.997,68 (di cui euro 15.327,45 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 141650 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE S.P.A. PER SERVIZI AFFIDATI NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "BOTTEGHE DEI SERVIZI" (ART. 28, LETT. G), L.R. 14/2019) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025-2026-2027 - fondi regionali, *freschi*

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Cofog 04.7 Altri settori

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 1030000 Acquisto di beni e servizi

P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999

in favore della società Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54 10121 Torino P.IVA/CF

01947660013 (codice beneficiario n. 12613), secondo le specifiche indicate nella tabella seguente:

Cod. beneficiario	Importo da impegnare annualità 2025 - euro	Importo da impegnare annualità 2026 - euro	Importo da impegnare annualità 2027 - euro	Totali-euro
12613	19.965,00	43.841,70	21.190,98	84.997,68

- procedere all'impegno di spesa di euro 35,00 sul capitolo di spesa 141650 (Missione 14 - Programma 1402) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, fondi regionali, freschi - per il pagamento del contributo a favore dell'ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC del 30 dicembre 2023, N. 598. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 Euro 35,00";

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025,2026,2027;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- la spesa è finanziata da risorse "*fresche*".

Dato inoltre atto che:

- al servizio di cui trattasi è associato il C.I.G. B953588B3B e il CUP J65C22000000002;
- il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "*Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026*";
- il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore A1615A – Sviluppo della Montagna" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e territorio" e che lo stesso non si trova in situazione di conflitto di interessi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dall'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e si obbliga a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;
- lo stesso assume, inoltre, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) del presente servizio;

- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Dato atto infine atto che:

stante la tipologia delle prestazioni oggetto dell'affidamento, non è necessario predisporre il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008.

la liquidazione dal corrispettivo a Finpiemonte S.p.A. sarà effettuata sugli impegni assunti con il presente atto sul capitolo di spesa n. 141650 a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX), debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e previa verifica della regolarità contributiva.

in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, Finpiemonte SpA non è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

Attestato che ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 84.997,68 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.";
- Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025);
- L. r. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabelladi assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- Legge regionale n. 16 del 06.08.2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 20252027";
- D.G.R. n. 5-1482/2025/XII dell 08/08/2025 - " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;
- Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario

2025-2027";

- DGR n. 9-1412 del 23 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 15 luglio 2025 n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2024. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1) di approvare lo schema di “*Contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle ulteriori attività di gestione del Bando regionale per lo sviluppo e il mantenimento delle botteghe dei servizi*”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di affidare alla società in house Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54 10121 Torino P.IVA/CF 01947660013 (n. creditore 12613), ai sensi dell’art.7 del D.lgs. n. 36/2023, le ulteriori attività di gestione del Bando regionale relativo alla “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, per l’importo totale di euro 84.997,68 (di cui euro 15.327,45 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1972);

3) di procedere, a tal fine, alle seguenti registrazioni contabili:

- impegno di spesa per un totale pari ad euro 84.997,68 (di cui euro 15.327,45 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 141650 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE S.P.A. PER SERVIZI AFFIDATI NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "BOTTEGHE DEI SERVIZI" (ART. 28, LETT. G), L.R. 14/2019) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025-2026-2027 - fondi regionali, *freschi*

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Cofog 04.7 Altri settori

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 1030000 Acquisto di beni e servizi

P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999

in favore della società Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54 10121 Torino P.IVA/CF 01947660013 (codice beneficiario n. 12613), secondo le specifiche indicate nella tabella seguente:

Cod. beneficiario	Importo impegnare annualità 2025 - euro	da	Importo impegnare annualità 2026 - euro	da	Importo impegnare annualità 2027 - euro	da	Totali-euro
o							

12613	19.965,00	43.841,70	21.190,98	84.997,68

- impegno di spesa di euro 35,00 sul capitolo di spesa 141650 (Missione 14 - Programma 1402) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, fondi regionali, freschi - per il pagamento del contributo a favore dell'ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC del 30 dicembre 2023, N. 598. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 Euro 35,00;

4) di dare atto che

- al servizio di cui trattasi è associato il C.I.G. B953588B3B e il CUP J65C22000000002;

- il servizio in oggetto non è soggetto ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel *“Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026”*;

- il Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore Sviluppo della Montagna della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio;

- stante la tipologia delle prestazioni oggetto dell'affidamento, non sussiste l'obbligo di dover elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008;

- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;

- la liquidazione del corrispettivo convenuto tra le parti per le attività oggetto dell'affidamento sarà eseguita nel rispetto dell'art. 6 *“Costi delle attività – Corrispettivo”* del *“Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle delle ulteriori attività di gestione del Bando regionale per lo sviluppo e il mantenimento delle botteghe dei servizi”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Si dispone la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del D.lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*, nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 3 del

D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_SCHEMA_CONTRATTO.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	PREMESSO CHE	
	a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione	
	di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società	
	finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della	
	competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della	
	Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti	
	costituenti o partecipanti;	
	b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge	
	regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di	
	avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed	
	erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque	
	denominati;	
	c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in	
	attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e	
	Finpiemonte in data 14 luglio 2022 hanno sottoscritto la “Convenzione	
	Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito	
	Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del	
	presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non	
	esplicitamente richiamato nella presente convenzione	
	d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:	
	- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente	
	partecipazione regionale;	
	- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti	
	costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;	

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. con D.G.R. n. 41-5263 del 21 giugno 2022, la Giunta regionale ha disposto, in attuazione dall'articolo 28 della Legge Regionale n. 14 del 5 aprile 2019 e nell'ambito della D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020 di approvazione del "Piano Riparti Piemonte" - Misura 68 "Botteghe dei servizi", l'istituzione della "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", destinando all'attuazione della medesima una dotazione finanziaria pari a Euro 3.000.000,00;

f. per "botteghe dei servizi" si intendono gli esercizi commerciali di prossimità con superficie di vendita destinata ai beni alimentari non superiore a 150 metri quadrati che, unitamente alla vendita al dettaglio di beni alimentari, offrono anche altri servizi aggiuntivi a favore sia dei cittadini residenti che dei turisti e fruitori in senso lato del territorio stesso, quali ad es. tra gli altri, servizi di biglietteria del trasporto pubblico locale, noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo, informazione turistica, sportello postale, servizi di pagamento ricariche telefoniche, etc.;

g. attraverso tale Misura, la Regione ha inteso pertanto contribuire alla valorizzazione ed allo sviluppo della montagna piemontese favorendo la rivitalizzazione dei borghi ed il miglioramento della qualità di vita sia dei cittadini residenti, sia dei turisti, attraverso lo sviluppo ed il mantenimento

delle "Botteghe dei servizi" nei Comuni piemontesi classificati interamente montani, aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

h. con Determinazione Dirigenziale n. 386/A1615A/2022 del 28 luglio 2022, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo della Montagna ha approvato il Bando relativo alla “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”;

i. con Determinazione Dirigenziale n. 372/A1615A/2022 del 20 luglio 2022, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo della Montagna ha affidato a Finpiemonte le funzioni e le attività relative alla gestione della suddetta linea di finanziamento con contratto Rep. 355/2022;

j. con Determinazione Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023 del Settore Sviluppo della Montagna è stata approvata la graduatoria regionale delle domande risultate ammissibili (suddivisa in istanze finanziabili ed in istanze non finanziabili per carenza di risorse finanziarie);

k. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 5 - 6948 del 29 maggio 2023, ha disposto, a parziale modifica della sopracitata D.G.R. n. 41-5263 del 21 giugno 2022, l’incremento, per un importo pari a euro 750.000,00, della dotazione finanziaria della “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, al fine di consentire

lo scorrimento della graduatoria di cui alla sopra richiamata Determinazione

Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023;

l. con Determinazione Dirigenziale n. 368/A1615A/2023 del 31 maggio

2023 del Settore Sviluppo della Montagna è stata approvato lo scorrimento,

dalla posizione n. 86 alla posizione n. 107, della graduatoria approvata con la

sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18

aprile 2023;

m. a seguito di tale scorrimento, risultavano ancora presenti nella

graduatoria di cui trattasi n. 5 domande che risultavano ammissibili ma non

finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, come

integrata dalla D.G.R. n. 5 - 6948 del 29 maggio 2023;

n. con Determinazione Dirigenziale n. 1069/A1615A/2024 del

23/12/2024 il contratto di affidamento a Finpiemonte delle funzioni e delle

attività relative alla gestione del Bando Rep. 355/2022 è stato prorogato al 30

giugno 2025 senza modifiche del contratto medesimo, sulla base di quanto

previsto all'art. 5, commi 1 e 2;

o. come da comunicazioni trasmesse da Finpiemonte al Settore Sviluppo

della montagna a mezzo posta elettronica e agli atti del Settore medesimo:

- al 30/06/2025 residuavano, nell'ambito del contratto il cui schema è stato approvato con D.D. 372/A1615A/2022, attività da svolgere in

relazione alla gestione dei numerosi procedimenti di revoca e restituzione del contributo, verificatesi in seguito alla gestione di casi complessi qualificabili come eventi sopraggiunti ed imprevedibili, che non potevano essere gestiti nell'ambito del contratto medesimo;

- nel corso dell'attività di gestione delle domande ammesse e rendicontate si sono registrate economie consistenti in relazione alla dotazione finanziaria complessivamente assegnata al bando, con le quali si rende opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria con riferimento alle ulteriori 5 domande ammissibili ma non oggetto dello scorrimento della graduatoria disposto con D.D. n. 368/A1615A/2023;

p. occorre, pertanto, procedere all'affidamento delle ulteriori attività previste per la gestione delle domande oggetto di revoca e richiesta di restituzione degli importi erogati, sino a conclusione di tutti i procedimenti in corso o che dovessero ulteriormente emergere nella fase finale di gestione del Bando;

q. poiché dall'approvazione della suddetta graduatoria e del successivo scorrimento, è trascorso un periodo temporalmente esteso, risulta opportuno procedere ad una verifica preventiva del permanere dell'interesse dei sopracitati restanti soggetti beneficiari le cui domande non sono state finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria complessiva nel portare avanti il progetto presentato e ammesso nell'ambito Bando della Misura

"Botteghe dei servizi".

r. Conseguentemente, con Determinazione Dirigenziale n. ____/A1615A del ____ ha approvato l'offerta economica presentata da Finpiemonte per le ulteriori attività di gestione del Bando per lo sviluppo e il mantenimento delle "botteghe dei servizi" ed è stato pertanto impegnato a favore di Finpiemonte l'importo di Euro 84.997,68 sul capitolo 141650 del bilancio di gestione 2025-2027, nonché lo schema di contratto;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le ulteriori attività di gestione del Bando per lo sviluppo e il mantenimento delle "botteghe dei servizi" approvato con D.D. n. 386/A1615A/2022 del 28 luglio 2022, nel rispetto di quanto stabilito dal bando medesimo, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:
- verifica preventiva del permanere dell'interesse dei restanti soggetti

beneficiari collocati nella graduatoria approvata con Determinazione

Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023, le cui domande non

sono state finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria

complessiva, nel portare avanti il progetto presentato e ammesso

nell'ambito Bando della Misura "Botteghe dei servizi";

- adozione dei provvedimenti di concessione;
- esame eventuali variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti;
- ricezione della documentazione di spesa (dichiarazione di spesa – DS) e protocollazione su documentazione e gestionale;
- esame delle dichiarazioni di spesa;
- esame della documentazione integrativa relativa alle DS;
- verifiche per adempimenti pre-erogazione aiuti DURC;
- erogazione contributi;
- attività propedeutiche al controllo in loco (campionamento, predisposizione strumenti di verifica, comunicazioni di avvio, protocollo);
- controllo in loco e connesse integrazioni;
- adozione degli atti di revoca;
- azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti (monitoraggio della restituzione, comunicazione della messa in mora, insinuazione nelle procedure concorsuali, comunicazione alla Regione per l'iscrizione al ruolo ed eventuale denuncia alla Corte dei Conti per danno erariale);
- acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;
- servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web a supporto dei beneficiari;

- evasione richieste effettuate dall'affidante (stato attuazione ulteriori attività di gestione della misura);
- attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;
- predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine, Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 30/06/2027.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza

obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base dell'offerta tecnico economica approvata con D.D. _____ e di quanto contenuto nei provvedimenti regionali relativi alla misura "concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", citati in premessa e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 6 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta in data 26 novembre 2025 tramite la piattaforma di di e-procurement SINTEL (trattativa n. 210460514),

il corrispettivo è convenuto tra le Parti in euro 84.997,68 (di cui IVA pari ad euro 15.327,45).

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo di spesa 141650 (Missione 14 - Programma 1402) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. “split payment” - previsto dall’art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento del corrispettivo per le attività di gestione verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, sulla base dell’effettivo andamento delle attività.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 7, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 7 del presente affidamento.

Art. 7 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 8 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 10 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente

contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte vigente, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte vigente in materia di conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e ai provvedimenti adottati dalla regione Piemonte citati in premessa.

Art. 13 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è

dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge
vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene
attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1552.

3.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di
Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente responsabile pro-tempore del Settore regionale Sviluppo della
Montagna

Ing. Stefano Caon

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Dott. Mario Alparone

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

	ALLEGATO 1	
	Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale	
	Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell’articolo 28	
	del Regolamento U.E. 2016/679.	
	Nell'ambito del contratto per l’affidamento delle ulteriori attività relative alla	
	gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto “la concessione di	
	contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, nel	
	rispetto di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 21	
	giugno 2022, n. 41-5263 del 21/06/2022 di cui il presente documento è	
	allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la	
	sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo	
	di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come	
	previsto all’art. 5 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a	
	FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale	
	n. 27-5128 del 27/05/2022.	
	Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del	
	Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come	
	modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito	
	indicati dal responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema	
	Regionale, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R.	
	n. 1-6847 del 18.5.2018.	
	1. DEFINIZIONI	
	Ai sensi dell’art. 4 del GDPR si intende:	

	- per « Responsabile del trattamento » la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;	
	- per « Trattamento » qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;	
	- per « Dato personale »: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.	

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

- | | | |
|--|---|--|
| | b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e | |
| | trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati | |
| | personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca | |
| | scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile | |
| | con le finalità iniziali; | |
| | c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità | |
| | per le quali sono trattati; | |
| | d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli | |
| | per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle | |
| | finalità per le quali sono trattati; | |
| | e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati | |
| | per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per | |
| | le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei | |
| | dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e | |
| | organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla | |
| | perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali. | |

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alle attività necessarie all'assistenza tecnica prestata agli uffici regionali.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di

adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- a) dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
- b) eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte a vario titolo nelle attività di assistenza tecnica oggetto del contratto.

Banche dati

- Gestionale dei finanziamenti e di protocollo di Finpiemonte;
- Telemaco (Infocamere);
- Portale INPS/INAIL;
- Registro Nazionale Aiuti.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione

dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di

sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizio.

Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il

	Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o	
	del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della	
	protezione dei dati;	
	b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;	
	c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o	
	un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o	
	dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2,	
	la documentazione delle garanzie adeguate;	
	d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e	
	organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.	

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce	
autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali	
ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare	
preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).	
Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili,	
egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per	
esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a	
trattamenti effettuati in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e	
che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.	
Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti	
giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva	
analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi	
obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati	

personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di

verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a
comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati,
contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità
Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati
personali.